

RIQUALIFICAZIONE DEL MONUMENTO PER LE VITTIME DELLA STRADA

“UNA NUOVA RINASCITA”

SILVIA ADAMO, 5 A FIGURATIVE, ANNO 2020/2021

Bozzetti

basamento

1° pannello: momento dello scacco

2° pannello: piano piano che si apre
 si vuole rappresentare lo scacco
 la rappresentazione che si apre una

3° pannello: piano immagine in cui viene fuori una parte del viso di un uomo, messo dalla luce del sole prima dell'incidente

4° pannello: sul basamento vediamo immagine delle immagini lecite che avviene della storia - non dimenticare

5° pannello: nodo storico e simbolico

6° pannello: immagini che simboleggiano il prima di uno scacco - il niente - il dopo

3° pannello: momento in cui avviene lo scacco

4° pannello:

5° pannello: come processo

1° pannello: momento dello scacco

2° pannello: momento in cui avviene lo scacco

3° pannello: momento in cui avviene lo scacco

4° pannello: momento in cui avviene lo scacco

5° pannello: momento in cui avviene lo scacco

6° pannello: momento in cui avviene lo scacco

1° pannello: ombra della

2° pannello: senso del corpo

3° pannello: non si scende mai il sole - si scende per una commedia - l'umanità

4° pannello: volto della anima che si proietta in quello del corpo

5° pannello: il corpo della anima si muove come cosa

1° pannello: confronto con se stesso

2° pannello: il confronto con se stesso

3° pannello: non si riconosce più

4° pannello: si allontana

5° pannello: il confronto con se stesso

1° pannello: il corpo della anima si muove come cosa

2° pannello: il corpo della anima si muove come cosa

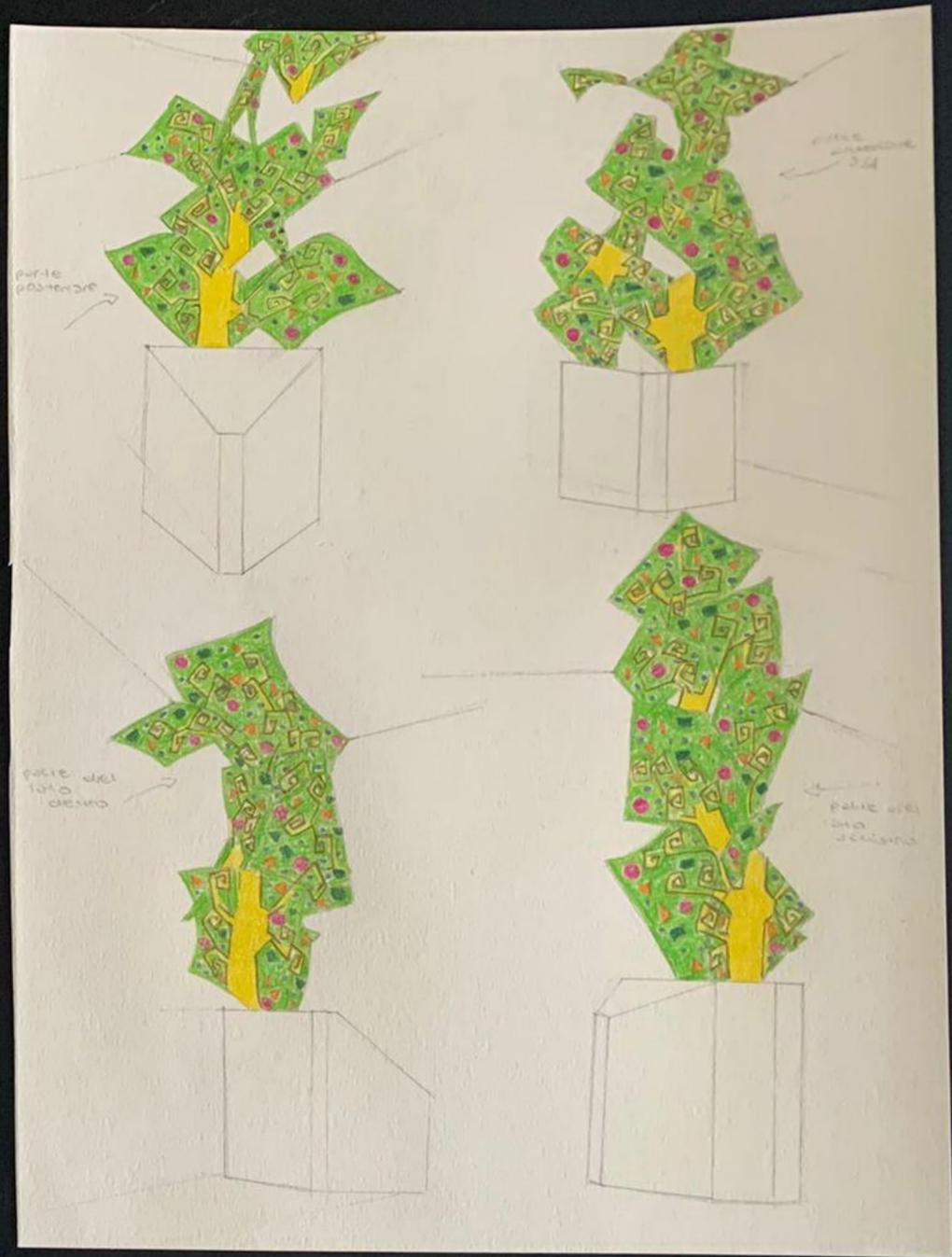
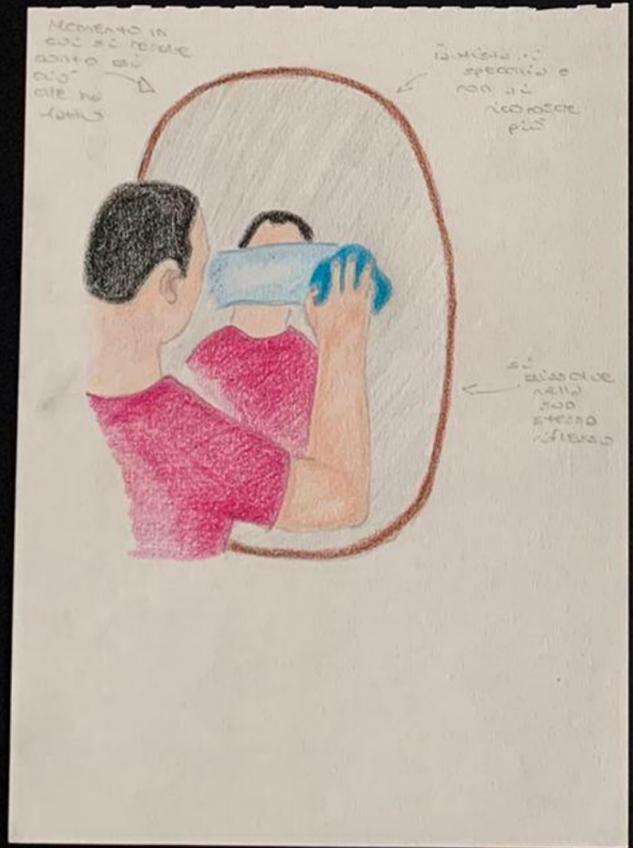
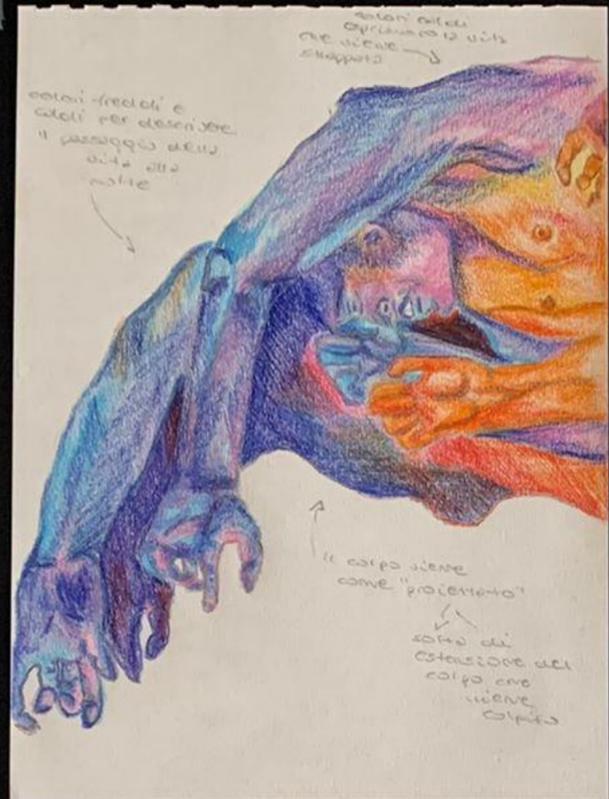
3° pannello: il corpo della anima si muove come cosa

4° pannello: il corpo della anima si muove come cosa

5° pannello: il corpo della anima si muove come cosa

fogli

Prove cromatiche



posteriore



Visione laterale

Visione frontale



Visione laterale



Visione laterale



Silvia Adamo
classe: 5A fig.

Relazione:

progetto riqualificazione del monumento dedicato alle vittime della strada

“UNA NUOVA RINASCITA”

In questo nuovo progetto si voluto analizzare l'argomento principale: "le vittime della strada". Il messaggio che si vuole dare è un messaggio nuovo, che contenga speranza, ma allo stesso tempo deve suscitare interesse in chi osserva e dare l'opportunità all'osservatore di interpretare il soggetto come meglio crede. Si è deciso in primo luogo di operare sul basamento, in particolare dividendolo in 4 "pannelli" divisi come se fossero delle scene da piccole strisce nere. I soggetti scelti da integrare nella parte bassa del monumento simboleggiano il momento dell'incidente, perché è importante non dimenticare. Nel 1° pannello viene raffigurato l'occhio di un uomo (l'autista) al momento dell'incidente che viene travolto dalla luce accecante dei fari della macchina. Nel 2° pannello viene raffigurato il momento dello schianto, il corpo della persona che viene travolta dalla macchina, come se si proiettasse, sdoppiasse del suo stesso corpo questo concetto viene intensificato dai colori (rosso/arancio che simboleggiano la vita e blu/azzurro che simboleggiano la morte) che vogliono significare il passaggio dalla vita alla morte. Nel 3° pannello viene raffigurato il senso di colpa dell'autista, il volto del guidatore viene diviso dal volto della persona a cui accidentalmente ha tolto la vita, il viso insanguinato della vittima cola da quello dell'autista. Infine nel 4° pannello il guidatore non si riconosce più, l'autista si confronta con sé stesso e capisce che guardandosi nello specchio non riconosce più chi sia, quel gesto atroce l'ha portato a diventare l'ombra di sé stesso.

Nella parte alta del monumento si è deciso di rappresentare la speranza. Nonostante il tema sia spaventoso, atroce e angustiante bisogna diffondere un messaggio importante: non bisogna perdere la speranza perché la vita continua e la giustizia farà il suo compito!

Per l'appunto nella parte superiore si è deciso di rappresentare l'albero della vita, nello specifico si è fatto riferimento all'opera "l'Albero della vita" di Klimt. Nel corso della progettazione basandosi sull'opera dell'artista austriaco, si sono evolute diverse differenze: le linee morbide vengono sostituite a linee più spigolose per rappresentare i rami dell'albero, la decorazione delle figure geometriche presenti all'interno dell'albero, in questo progetto si spostano al di fuori, i fogli vengono invasi da queste figure colorate di viola, arancione, verde scuro e rosso. Ciò che spicca di più è il verde dominante nell'opera riportata sui fogli, (non ritroviamo più il giallo, quell'uso incessante dell'oro) la scelta del verde è legato al fatto che simboleggia la speranza, la speranza nella vita, la speranza di una nuova nascita. Si è deciso però di riprendere l'uso dell'oro per non voler abbandonare del tutto l'influenza dell'opera di Klimt, nello specifico l'intero albero viene rappresentato color oro.

